

Trimestrale dell'Associazione FIDAS Bologna OdV

# Qualcosa d'importante

62° Congresso Nazionale Fidas

SAN REMO 17/19 MAGGIO 2024

A PAGINA 16

**FIDAS**  
BOLOGNA

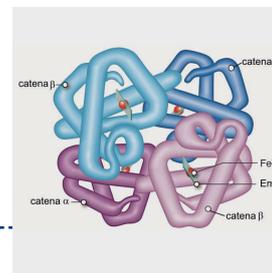
EDITORIALE  
Progetto Nuovi  
Orizzonti Linguistici  
- Scandellara in  
voice!

A PAGINA 2



Alternative alla  
trasfusione di  
sangue per  
persone affette da  
beta-talassemia

A PAGINA 8



EDITORIALE

# Interviste Progetto Nuovi Orizzonti Linguistici - Scandellara in voice!

- Maurizio Donini

*Scuola, cultura, donazione, tutto si fonde nella manifestazione ideata dalla prof.ssa Morra e sostenuta da importanti istituzioni e sponsor. FIDAS ha inteso supportare questo contest, finanziato da Fondazione Carisbo, rivolto ai ragazzi dell'IC7 scuole Jacopo della Quercia per dare voce ai giovani e agli ideali che portano avanti. Le poesie scelte non sono state selezionate in modo casuale, ma ognuna rispecchia un valore cui i ragazzi hanno dato spessore, dall'amicizia all'inclusione alla pace fra i popoli. Di seguito le interviste che ho raccolto dagli attori partecipanti al contest per poesie in lingua inglese:*

**Prof.ssa Gilda Grazia Morra, ideatrice del progetto "Scandellara in voice!", un progetto davvero interessante questo, cosa ci può raccontare in merito?**  
Sono prof.ssa di inglese precaria che da tre anni riesce ad ottenere l'incarico in base ad un algoritmo, presso l'IC7 "Jacopo della Quercia".

Lo scorso anno ho ideato questo progetto perché credo molto nel proporre la lingua inglese attraverso mille

sfaccettature, per promuovere la lingua inglese facendola apprendere anche come competenza vita.

Credo che, se stimoliamo i ragazzi già da questa età possiamo raggiungere ottimi livelli di crescita superando lo storico gap italiano sulle lingue straniere.

**Su questo progetto sono state dedicate risorse specifiche?**

Lo scorso anno abbiamo usufruito delle ore curricolari, però i ragazzi sentivano proprio la necessità di condividere un loro momento su questo argomento.

Grazie al finanziamento di Fondazione Carisbo con il progetto "Nuovi orizzonti linguistici", quest'anno siamo riusciti ad organizzare dieci incontri in orario extra curricolare mirati alla comprensione della poesia, come nuova finestra per vedere il mondo.

I ragazzi hanno selezionato una serie di autori ripercorrendo autori americani e inglesi, includendo anche il cosiddetto "poetry slam", una declamazione molto veloce che si avvicina in modo particolare alla modalità dei ragazzi moderni.

**Ogni poesia si lega poi a un tema particolare se non sbaglio.**

Esatto, i temi selezionati quest'anno sono stati l'amicizia, la motivazione, la discriminazione e la guerra. I ragazzi hanno chiesto espressamente di lavorare su questi temi.

**Alla fine di questo contest sono previsti dei premi?**

Sì, ai primi tre classificati, al terzo andrà un corso di pallavolo presso l'impianto Baratti di Bologna offerto da

## QUALCOSA D'IMPORTANTE

Trimestrale dell'Associazione FIDAS  
Bologna OdV

### Proprietario ed editore

FIDAS Bologna OdV Via Del Rosario, 2/5  
40131 Bologna (BO)  
051 6350330 - info@fidasbologna.org  
www.fidasbologna.org  
C.F. 80150520379

Iscritta al Registro Regionale del  
Volontariato - Decreto Regionale n. 15  
del 13/01/1994  
Organizzazione non lucrativa di utilità  
sociale "ONLUS" di diritto DL. 460/97 art.  
10 punto 8

Spedizione in abbonamento postale  
45% - Art. 2 - comma 20/B - Filiale  
di Bologna Aut. Trib. BO n. 6047 del  
20/12/1991

### Direttore Responsabile

Maurizio Donini

### Hanno collaborato:

Luciano Signorin, Claudio Muscari,  
Luciano Zanolì, Sara Mezzetti, Paolo Ciampà,  
Giovanni Zanolì

### Progetto, realizzazione grafica e impaginazione

Andrea Nascetti

### Stampa

Tipolito Pieffepi, Casalecchio di Reno (BO)

**Questo numero del giornalino è stato  
consegnato alle Poste Italiane in data**

AICS Bologna e un buono del valore di € 50 da parte di FIDAS Bologna; al secondo andrà un anno di scuola calcio da parte di Gruppo Sportivo ATLAS e un buono da FIDAS di € 100; al primo classificato andranno 20 ore di corso d'inglese della Dawson Group e un buono da parte di FIDAS da € 150.

Avremo, inoltre, un premio "Simpatia" offerto da Nuova Agenzia P.R.P. che regalerà un vocabolario d'inglese. Come sorpresa finale, ci sarà un premio "Cuore" offerto da FIDAS per la performance che arriverà al "cuore" più di tutte le altre.

### C'è quindi una giuria a sovrintendere al contest?

Esatto, c'è una giuria tecnica formata dal legale rappresentante della scuola di lingue "THE DAWSONGROUP" con le docenti del dipartimento di inglese della scuola secondaria e una giuria popolare formata dai legali rappresentanti delle associazioni sportive sponsor, dalla Presidente del Quartiere San Donato San Vitale Adriana Locascio e dalla Dirigente Scolastica, Federica Roux.

### C'è già l'idea di proseguire in questo progetto e presentarlo nuovamente il prossimo anno?

L'idea è assolutamente presente, bisogna vedere, essendo precaria, se riuscirò a ottenere nuovamente questa cattedra. L'assegnazione è in base a un algoritmo, e se sarà possibile certamente.

### Cosa ne pensano i ragazzi concorrenti?

Noi siamo **Gaia e Giulia** e abbiamo scelto "A Muslim and Jewish Girl's Bold Poetry Slam". Perché è un tema tuttora attualissimo, anche se la poesia risale a 11 anni fa, visto che tratta del conflitto tra Israele e la Palestina. Il testo tratta anche degli stereotipi che la gente ha messo in capo a israeliani e palestinesi, vogliamo ricordare che è stata scritta da due ragazze di 17 anni per un contest, rientra nel genere chiamato "slam poetry", con molto ritmo, quasi rappata, che troviamo molto vicina ai nostri gusti.

Io sono **Matteo** e ho scelto "O Captain! My Captain!", di Walt Whitman, dopo che i miei genitori mi hanno fatto vedere il film "L'attimo fuggente". Guardandolo, ho capito che devi perseguire con tutte le tue forze gli obiettivi che ti sei prefissato, superando gli eventuali ostacoli che puoi trovare lungo il percorso. Ci avevo provato anche l'anno scorso, ma non riuscivo a trovare il tempo necessario, quest'anno, invece, grazie alle ore del progetto ce l'ho fatta, migliorando, oltretutto, il mio inglese.

Io sono **Arman** e ho scelto "Friends" di Abbie Farwell Brown, perché mi ricorda un mio amico che si è trasferito lontano e parla della natura. Mi è piaciuto tantissimo partecipare a questo progetto che mi ha aiutato a

migliorare la mia pronuncia in inglese.

Noi siamo **Rita e Teresa** e abbiamo scelto "The Times They Are a-Changin'" di Bob Dylan, perché rappresenta i cambiamenti, cosa che sta avvenendo a noi e anche il mondo ha bisogno di cambiare in meglio. Lavorare assieme è stato particolarmente bello per condividere l'ansia e lavorare sulla pronuncia.

Noi siamo **Lavinia e Francesca** e abbiamo scelto "Us Two" di A.A. Milne perché siamo amiche inseparabili come Christopher e Winnie, non ci separiamo mai e ci aiutiamo sempre a vicenda a superare tutte le difficoltà. Visto come è migliorato il nostro inglese e quanto è stato bello lavorare su questo, vorremmo partecipare anche il prossimo anno.

Io sono **Cristian** e ho scelto "Alone" di Maya Angelou perché è molto personale e mi ha fatto pensare davvero tanto alla mia famiglia. Questo progetto, oltre a migliorare il mio inglese, mi ha fatto conoscere nuovi amici e scoprire quante emozioni puoi trovare in una poesia.

Noi siamo **Iba e Vittoria** e abbiamo scelto "If" di Rudyard Kipling, perché è dedicata a suo figlio per prepararlo al mondo degli adulti e al mondo moderno. È il secondo anno che gareggiamo assieme, rimane sempre bellissimo lavorare assieme e migliorare la conoscenza della lingua.

Io sono **Mariam** e la poesia che ho scelto è "I Am the People, the Mob" di Carl Sandburg di cui mi hanno colpito due concetti, la solidarietà tra i popoli e il credere fermamente nelle nostre potenzialità. Attraverso tanti piccoli gesti personali si possono fare grandi cambiamenti.

### La parola alle istituzioni:

**Andrea Ronchi**, titolare della Nuova Agenzia P.R.P. dell'editore Hoepli, sponsor del contest, ho deciso di sostenere questa manifestazione promossa dalla prof.ssa Morra perché ci ho creduto dal primo momento che me ne ha parlato.

Ci conosciamo da tanti anni e abbiamo lavorato sempre molto bene assieme sugli eventi, il libro poi è stato svalutato in questi tempi di TikTok, invece va certamente rilanciato.

Si vendono sempre meno libri, e quelli che vanno sono di solito quelli veicolati dai media, e spesso va a finire che sono comprati, ma non letti.

Speriamo di potere ripetere il sostegno all'evento anche il prossimo anno.

La Dirigente Scolastica dell'IC7 **Federica Roux**: è il secondo anno che organizziamo questo evento sostenuto con tanto entusiasmo dalla prof.ssa Morra, e abbiamo visto quanto sia alta la partecipazione dei ragazzi, cosa che non è per nulla scontata.

La poesia e l'inglese non sono sempre così nelle corde dei giovani; invece, si sono messi in gioco in questa competizione, cercando anche di capire il senso metaforico di queste poesie.

La prof.ssa Morra li accompagna in questo percorso, all'inizio qualcuno l'aveva sottovalutato, ma, viceversa, è un progetto ricco di senso con delle poesie il cui contenuto trasmette valori importanti ai ragazzi e spero di ripeterlo anche il prossimo anno.

La Presidente del Quartiere San Donato San Vitale **Adriana Locascio**: non posso fare a meno di ricordare che le scuole Jacopo della Quercia furono il simbolo della svolta sociale di Bologna.

L'obiettivo del nostro mandato è di fare diventare tutte le scuole belle, sicure e sostenibili ambientalmente, che si traduce anche dal punto di vista economico, come questa.

Ci troviamo in una scuola aperta, superando l'impatto sugli insegnati rispetto un lavoro come questo progetto, i ragazzi ci hanno dimostrato come abbiano viaggiato in un mondo che li ha portati in una lingua diversa da quella madre, immergendosi in una cultura che spazia dal passato al presente proiettandosi verso il futuro.

Hanno sottolineato come la proprietà di una lingua straniera sia anche un ponte verso la pace e la comprensione tra popoli diversi. I partecipanti sono anche aumentati, così come l'intervento degli sponsor che permette di espandere ancora di più l'offerta.



MAURIZIO DONINI

# FIDAS Bologna a Scandellara in Voice

- Sara Mezzetti

Si è tenuto lo scorso 28 maggio il concorso "Scandellara in voice!" promosso dall'Istituto Comprensivo 7 di Bologna. L'iniziativa, sostenuta da diversi Enti, tra cui **FIDAS Bologna OdV**, e patrocinata dal Quartiere San Donato San Vitale, ha coinvolto un gruppo di alunni in un **contest poetico**. I partecipanti si sono cimentati nell'interpretazione di brani poetici in lingua inglese, gareggiando a coppie o singolarmente. I ragazzi si sono dimostrati molto consapevoli dei significati delle parole da loro recitate, portatrici di pace, amicizia, ribellione, futuro. Galvanizzati dai premi in palio, concessi dai vari sponsor e dalla nostra realtà, che ha offerto un totale di 300 euro in buoni Amazon, gli alunni hanno saputo emozionare il pubblico, dando prova a loro volta di essere molto coinvolti nell'iniziativa. Tra chi si è dimostrato più sciolto e sicuro di sé e chi si è commosso, tra chi è arrossito e chi ha parlato con ritmo quasi da rapper, il pomeriggio si è sviluppato in modo piacevole e divertente.

Come associazione, siamo onorati di aver partecipato e dato il nostro contributo a questa iniziativa. Come abbiamo detto nei saluti al pubblico, la poesia è una potente arma di consapevolezza, che consente di prendersi cura di sé, ma anche di portare un cambiamento nel mondo. Stimola la pace, la fratellanza, la cultura, la riflessione. In modo simile, abbiamo voluto proporre agli alunni e ai loro genitori di proseguire il loro percorso di crescita impegnandosi a diventare donatori e donatrici di sangue non appena potranno. Abbiamo seminato solidarietà, in una comunità che ci è parsa fertile e ricettiva, e di questo non possiamo che essere orgogliosi.

## PROMOZIONE DELLA DONAZIONE DEL SANGUE

# A scuola di dono

## Resoconto di un anno di promozione della donazione del sangue negli Istituti Scolastici

Coinvolgere i **giovani e i giovanissimi** nella cultura della donazione è fondamentale per garantire il futuro del nostro sistema-sangue.

Ma non solo: la donazione rappresenta un atto gratuito, responsabile e volontario che ben si sposa con concetti di più ampio raggio, come **la solidarietà, l'impegno civico e la generosità**. Tutti valori che devono passare da una generazione all'altra, in modo circolare, mettendosi fianco a fianco e cercando di fare comunità.

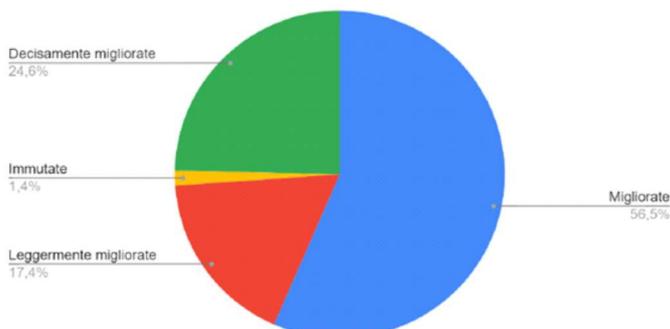
Con questo approccio, **FIDAS Bologna** ha sviluppato nel corso dell'anno scolastico 2023/24 **30 incontri negli Istituti Scolastici di Bologna e provincia. Una decina di volontari, coadiuvati da personale FIDAS, ha reso così possibile incontrare oltre 700 ragazzi.**

Un impegno che, ci auguriamo, un domani potrà sfociare nel loro essere protagonisti della scelta responsabile e matura di diventare donatori. Nel frattempo, **i feedback** che abbiamo ricevuto dagli studenti sono stati **estremamente positivi**: un motivo in più per proseguire il progetto negli anni futuri, confidando anche in nuove adesioni di scuole di ogni ordine e grado.

Gli alunni del Liceo Copernico hanno tenuto traccia dei riscontri degli alunni, impostando un vero e proprio sondaggio, di cui ci hanno gentilmente condiviso i risultati.

**È con grande piacere che leggiamo che il nostro progetto ha ampiamente soddisfatto gli obiettivi**, avendo contribuito ad aumentare le conoscenze di chi ha partecipato agli incontri per il **98,5%** dei rispondenti al sondaggio.

Conteggio di Rispetto all'inizio del corso le tue conoscenze risultano :



Di questi, in più dell'80% dei casi, le conoscenze acquisite non solo sono aumentate, ma sono "migliorate" o addirittura "decisamente migliorate".

In effetti, un commento libero di un/una partecipante evidenzia bene come i temi portati dal nostro incontro si trovino difficilmente affrontati in un'aula scolastica: "Le informazioni sulla donazione di sangue e midollo non sono sempre comunicate correttamente a scuola, per cui avere una spiegazione dettagliata da parte di persone esperte è stato decisamente utile".

Centra bene l'obiettivo anche il commento che, giustamente, afferma con orgoglio di poter ora condividere con i compagni quanto sia bello e alla portata di tutti poter iniziare a donare: "Ero già donatrice di midollo osseo e di sangue, quindi sapevo già tutto, ma sono contenta che anche i miei compagni di classe ora sappiano quanto è importante donare e quanto sia facile farlo".

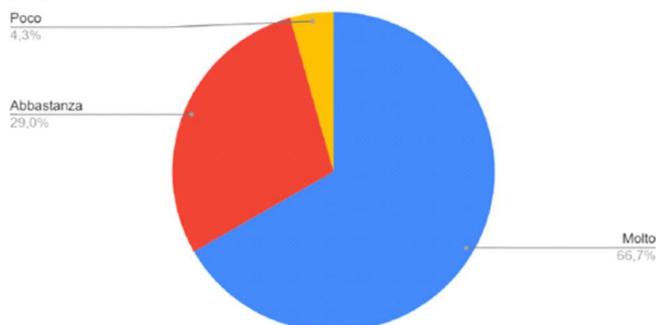
**Per la quasi totalità dei rispondenti la scelta dell'Istituto Scolastico di aprire le porte a FIDAS Bologna è stata ritenuta formativa**: un risultato assolutamente non scontato, né banale, considerando quanto possa essere difficile, a volte, trovare una chiave di accesso "giusta" per parlare agli adolescenti e ai più giovani.

Adirittura, alcuni ragazzi colgono l'occasione del campo a risposta libera "Come miglioreresti questo corso?" per chiedere di "farlo più frequentemente" o anche di "dedicarvi più ore".

Ringraziamo di cuore tutti gli alunni, i docenti, i volontari che hanno partecipato al progetto e l'associazione ADMO (Associazione Donatori di Midollo Osseo) che ci ha affiancato in tanti interventi, portando un ulteriore esempio di solidarietà per i giovani.

Sei un docente e vuoi invitare FIDAS Bologna in classe? Scrivici a [info@fidasbologna.org](mailto:info@fidasbologna.org) – Contattaci fin da ora per avere il progetto formativo per il prossimo anno scolastico.

Conteggio di Ritieni formativa la scelta della tua scuola di proporti questo corso?



# L'Alma Mater accoglie FIDAS Bologna nelle sue aule

- Claudio Muscari

*Purtroppo, tra noi donatori la fascia giovanile è sempre meno rappresentata, sia a livello locale che nazionale, e non viene compensata dalla partecipazione dei più anziani.*

Al contrario, il numero di abbandoni tende ad aumentare ed il rischio di non avere più scorte sufficienti di sangue ed emoderivati sta ormai diventando una preoccupante realtà. Non a caso l'Italia è già da tempo costretta ad acquistare il 30% del fabbisogno di plasma all'estero e tra non molto potrebbe avere la necessità di dover comprare anche sacche di sangue intero.

FIDAS Bologna è sempre stata presente nelle scuole superiori per diffondere tra i giovani il messaggio del dono del sangue e anche quest'anno in molte classi quarte e quinte i nostri volontari, spesso affiancati da quelli di ADMO, l'associazione per la donazione di midollo osseo, hanno cercato di sensibilizzarli e coinvolgerli interattivamente.



Prima della pandemia FIDAS aveva cominciato a collaborare anche con l'Università di Bologna realizzando convegni, progetti e convenzioni con la finalità principale di rendere consapevoli gli studenti e tutto il personale dell'assoluta necessità dell'uso del sangue e dei suoi derivati come veri e propri presidi salvavita.

Erano state allestite anche postazioni con volantini e depliant illustrativi dislocate in sedi particolarmente frequentate dagli studenti.

Finito il periodo del distanziamento sociale e ricominciate le lezioni in presenza, abbiamo pensato che il modo migliore per coinvolgere gli studenti universitari fosse quello di parlare loro direttamente, sollecitandoli a diventare al più presto donatori in quanto già maggiorenni. Dal settembre 2023 ci siamo rivolti a numerosi docenti, titolari di insegnamenti del primo e secondo anno di corsi di laurea sia scientifici che umanistici e con grande piacere una trentina di loro ha aderito con entusiasmo a questa nostra iniziativa. Approfittando generalmente dell'inizio della lezione, i professori ci hanno permesso di fare un intervento, come da noi richiesto, di circa 15 minuti, ai quali seguiva uno spazio dedicato alle domande.

Le più frequenti riguardavano gli intervalli da rispettare tra le donazioni di sangue intero e plasma, i tempi di esclusione temporanea dopo applicazione di tatuaggi/piercing o a causa di influenza o di assunzione di antibiotici, ma anche domande più specifiche tra cui la possibilità di donare per chi è portatore di tratto talassemico o affetto da diabete. Inoltre, molti studenti già donatori presso altre città, lamentavano giustamente l'impossibilità di prenotarsi ai nostri centri di raccolta perché dovevano ripercorrere dall'inizio l'iter idoneativo come previsto dalla normativa.

I nostri interventi si concludevano sempre con un caloroso applauso che ci riempiva di gioia e di soddisfazione. Complessivamente sono stati coinvolti circa 2000 studenti ai quali sono stati lasciati volantini con i contatti per prenotare la visita idoneativa e per unirsi ai volontari del Gruppo giovani di FIDAS Bologna. Ringraziamo quindi tantissimo i professori che hanno partecipato a questi incontri, perché grazie alla loro sensibilità hanno contribuito a diffondere questo nobile messaggio.

Alcuni di loro sono stati o sono tuttora donatori e la loro testimonianza ha fatto sì che l'efficacia dei nostri interventi fosse ancora più incisiva. Ci auguriamo ovviamente che molti studenti diventino donatori, ma ciò che a prescindere ha una sua oggettiva validità, è renderli consapevoli della rilevanza di queste problematiche e di come essi stessi possano avere un ruolo decisivo nel risolverle. E se non proprio oggi, forse un domani avranno più disponibilità a donare, ricordando ciò che un giorno a lezione avevano appreso. Abbiamo comunque già dei riscontri positivi perché molti di loro si stanno presentando ai nostri Centri di raccolta quali aspiranti donatori. Siamo molto soddisfatti di questo risultato e sicuramente il prossimo anno accademico, a partire da settembre 2024, riparteremo con un nuovo progetto cercando di coinvolgere un maggior numero di studenti.

A questa campagna, oltre al sottoscritto, hanno partecipato attivamente e con tanta professionalità Michele Di Foggia, Michela Ferrieri, Mattia Maneli, Sara Mezzetti, Luca Serafini, Giovanni Zanolli e Luciano Zanolli che ringraziamo di cuore.

# Estate in arrivo: prima dono, poi parto

L'estate è alle porte e, come tutti gli anni, siamo in prima linea per lanciare a tutti i donatori un appello per **venire a donare prima di partire per le vacanze**. La **necessità di sangue**, infatti, **non prende periodi di ferie** e l'estate è da sempre un periodo critico per le scorte a disposizione. È fondamentale che chi può si impegni a programmare la propria donazione. Ricordiamo che sono disponibili anche le **aperture pomeridiane** del trasfusionale del S. Orsola, dedicate alla donazione del **PLASMA**. Queste le aperture previste per il periodo estivo: **mercoledì 5 e 19 giugno e mercoledì 3 e 31 luglio**.

Vi aspettiamo!

## DONA PLASMA AL POMERIGGIO!



PROSSIME DATE C/O TRASFUSIONALE  
S. ORSOLA:

- mercoledì 5 giugno
- mercoledì 19 giugno
- mercoledì 3 luglio
- mercoledì 31 luglio

INFO SU [WWW.FIDASBOLOGNA.ORG](http://WWW.FIDASBOLOGNA.ORG)

**FIDAS**  
BOLOGNA

# Alternative alla trasfusione di sangue per persone affette da beta-talassemia

- **Claudio Muscari**

*Non sempre si è consapevoli che la beta-talassemia, detta anche anemia mediterranea, pur appartenendo alla categoria delle malattie rare, è particolarmente diffusa in Italia. Nei casi più severi, che a livello nazionale riguardano circa 3000 persone, è necessario che le trasfusioni di globuli rossi siano effettuate ogni 2-4 settimane affinché sia garantita la loro sopravvivenza. Esistono forme di beta-talassemia con sintomatologia più attenuata, ma molte di esse richiedono l'uso di trasfusioni seppure con minore frequenza e regolarità.*

La classificazione più usata delle varie entità cliniche della beta-talassemia è quella che distingue i casi che richiedono necessariamente trasfusioni di sangue (TDT = transfusion-dependent thalassemia) da quelli che si avvalgono solamente di trattamenti farmacologici (NTDT = non TDT).

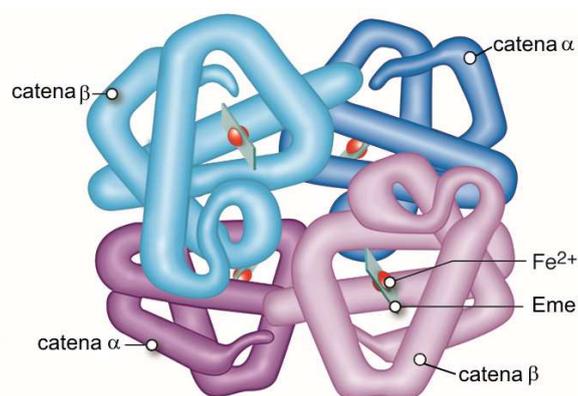
Nelle TDT è compresa la forma più grave in assoluto, detta beta-talassemia maior o morbo di Cooley, che si manifesta tra i 6 e i 24 mesi di età con marcata anemia e altri sintomi importanti ad essa correlati. Nel gruppo delle TDT si aggiungono alcune forme di beta-talassemia intermedia che si presentano dopo i 2 anni con anemia e sintomi associati di minore gravità, ma pur sempre richiedenti trasfusioni ogni 2-3 mesi.

Le NTDT possono anch'esse comprendere delle particolari tipologie di beta-talassemia intermedia ma con sintomi ancora più attenuati. Solo in alcuni casi nei quali il quadro clinico si aggrava può essere necessario ricorrere alle trasfusioni passando quindi alla categoria delle TDT.

Esistono infine numerosissimi soggetti asintomatici, ricompresi nella categoria della beta-talassemia minor

(sinonimi: portatori di beta-talassemia; tratto talassemico), che mostrano solamente parametri emocromocitometrici di poco alterati e che, di conseguenza, non richiedono trattamenti di nessun tipo. La conoscenza però del loro stato è importante perché possono generare figli con forme di beta-talassemia clinicamente rilevanti. La beta-talassemia è infatti una malattia genetica ereditaria che può trasmettersi ai figli solo se acquisiscono da entrambi i genitori il gene difettoso, condizione che provoca un'alterata produzione di emoglobina.

Normalmente dopo la nascita si riscontrano nei globuli rossi tre tipi di emoglobina, HbA1c, HbA2 e HbF. Ogni molecola di emoglobina si forma a seguito dell'assemblaggio di quattro proteine, dette catene, la cui struttura variabile dà origine ai tre tipi sopracitati. La forma più presente nell'adulto, che costituisce il 96-98% di tutta l'emoglobina nel sangue, è la HbA1c (emoglobina A), che abbina due catene alfa a due catene beta ( $\alpha_2\beta_2$ ). La HbA2 (emoglobina A2) è formata da due catene alfa e due delta ( $\alpha_2\delta_2$ ), mentre la HbF (emoglobina fetale) è costituita da due catene alfa e due gamma ( $\alpha_2\gamma_2$ ), rappresentando questi ultimi due tipi di emoglobina non più del 3-4% del totale.



## Struttura dell'emoglobina A

Da: "Anatomy & Physiology by SBCCOE" - Licenza Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International

Nella beta-talassemia le due catene beta possono essere assenti, come nel caso della beta-talassemia maior, oppure prodotte in quantità ridotte, come nella beta-talassemia intermedia tali da originare in questa condizione molecole di emoglobina mal funzionanti con

catene alfa che si trovano relativamente in sovrannumero rispetto alle beta. Le alterazioni del gene della catena beta possono essere di vari tipi (fino a 300 differenti mutazioni) e costituire quindi numerose varianti con gradi diversi di anemia e di riduzione del volume dei globuli rossi (microcitemia).

I neonati affetti da beta-talassemia maior mostrano scarso aumento di peso, crescita stentata e spesso anche diarrea, febbre ricorrente e ingrossamento dell'addome a causa delle maggiori dimensioni del fegato e della milza. Se le trasfusioni vengono avviate entro i primi 24 mesi la crescita progredisce normalmente fino ai 10-11 anni.

Dopo questa età però i bambini rischiano di sviluppare gravi complicanze legate al sovraccarico di ferro derivante principalmente dalle trasfusioni stesse, considerato che i globuli rossi contengono questo elemento in proporzioni 1:1 con le catene di emoglobina, ma anche per una maggiore stimolazione del suo assorbimento intestinale. Per questo motivo cominciano ad essere trattati con farmaci che legano il ferro e ne favoriscono l'allontanamento dal corpo.

La tossicità dei chelanti del ferro non è però trascurabile e nel tempo possono provocare danni alla vista, all'udito, ai reni e al fegato, nonché perdere anche di efficacia. Nell'adulto affetto da beta-talassemia maior sono anche spesso compromessi organi importanti, tra cui il cuore, il fegato, le ghiandole endocrine e le ossa.

Frequenti sono pure i casi di tromboembolismo venoso, coledoclitiasi (calcoli nella cistifellea), ipertensione polmonare e ulcere nelle gambe. Grazie alle trasfusioni continue, alle cure farmacologiche di supporto e agli interventi di chirurgia (asportazione della milza e della cistifellea), i pazienti con beta-talassemia maior possono vivere fino a 55 anni circa.

I soggetti TDT con beta-talassemia intermedia hanno sintomi simili ma più lievi, avvalendosi comunque anch'essi di terapie di supporto analoghe a quelle utilizzate dai beta-talassemici maior.

La qualità della vita dei TDT può quindi essere molto compromessa, come testimoniato dai frequenti casi di squilibrio emotivo, con ansia e depressione, dalle restrizioni nei rapporti sociali e dal disagio della trasfusione che impegna il paziente ogni volta per circa 10 ore. La malattia, nel suo insieme, richiede inoltre per la sua gestione in generale circa 40 ore alla settimana.

Risulta quindi sempre più evidente che le trasfusioni di globuli rossi, pur essendo necessarie sia per la sopravvivenza che per migliorare la prognosi, sono armi a doppio taglio perché determinano a lungo termine una

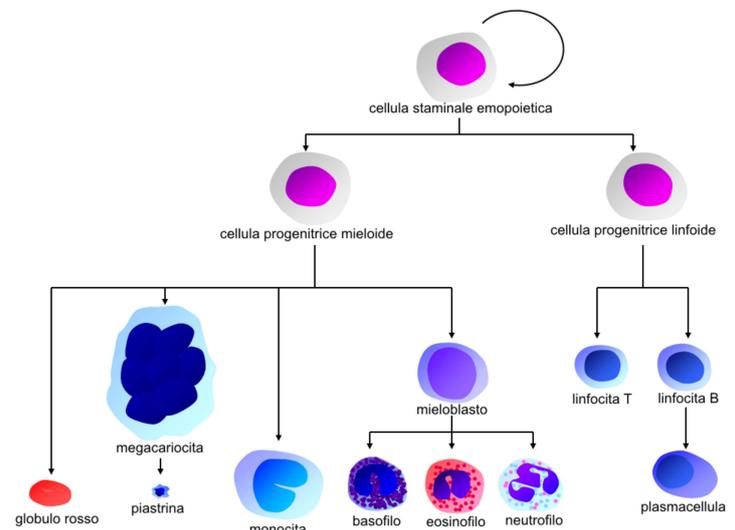
serie di complicanze difficilmente gestibili. Questo è il motivo per cui si propongono trattamenti alternativi alle trasfusioni, alcuni già approvati e altri ancora in fase sperimentale, che mostrano come valore aggiunto quello di essere in parte o totalmente curativi, ovvero di eliminare o attenuare per sempre gli aspetti clinici legati alla malattia.

### Trapianto allogenico di cellule staminali emopoietiche

Le persone affette da beta-talassemia maior possono avere un'alternativa alle continue trasfusioni nel caso in cui un fratello o una sorella, nonché la propria madre, siano compatibili con l'antigene leucocitario umano (HLA) del familiare ammalato.

Questa situazione consente di prelevare le cellule staminali emopoietiche (HSC = hematopoietic stem cells) dai parenti e trapiantarle nel beta-talassemico, incorrendo in tal modo in un rischio di rigetto molto scarso o nullo grazie alla compatibilità antigenica.

Questo tipo di trapianto cellulare è definito allogenico (allo = diverso) perché le cellule trasfuse prelevate dal donatore non sono quelle dell'individuo ricevente. Le HSC hanno la capacità di moltiplicarsi autonomamente dando origine a cellule immature uguali a sé stesse e, al contempo, sono in grado di differenziarsi in tutti i tipi di cellule mature del sangue (globuli rossi, leucociti, piastrine).



### Cellula staminale emopoietica e suo differenziamento nelle varie linee cellulari del sangue

Considerato che l'esito del trapianto è correlato all'entità delle manifestazioni cliniche presenti, prima si interviene maggiore è la possibilità di successo. Gli studi finora condotti su questo tipo di trattamento suggeriscono che il 90% dei bambini trapiantati con HSC non presentano segni di beta-talassemia nei primi anni di osservazione, mentre negli adulti con sintomi più evidenti della malattia

la percentuale di successo cala al 76%. In alternativa alle cellule donate dai familiari è possibile trapiantare HSC prelevate da persone non consanguinee ma anch'esse HLA compatibili o dal sangue del cordone ombelicale.

È comprensibile quindi che, nonostante si tratti di una procedura ampiamente consolidata iniziata già negli anni '80, sussista pur sempre il grande limite di trovare il donatore compatibile di HSC. Nel caso in cui il familiare non sia disponibile o non sia compatibile, i donatori iscritti nel "Registro dei donatori di cellule staminali" con HLA idoneo sono di fatto rarissimi e quindi difficilmente il trapianto cellulare potrà essere effettuato.

### **Trapianto autologo di cellule staminali emopoietiche geneticamente modificate**

Nel mese di febbraio 2024 la Commissione Europea ha approvato una terapia genica per il trattamento delle beta-talassemie e per l'anemia falciforme, un'altra malattia genetica ereditaria che, nei casi più gravi, richiede anch'essa l'uso di periodiche trasfusioni.

Questo nuovo trattamento, approvato anche dalla FDA (Food and Drug Administration) statunitense nel dicembre 2023, si avvale del farmaco exagamglogene autotemcel (exa-cel) che modifica il DNA (editing genico) basandosi su una particolare tecnica di laboratorio detta CRISPR/Cas9.

Si tratta di una metodica relativamente semplice per gli addetti ai lavori mediante la quale il DNA delle HSC prelevate dal paziente viene stimolato a produrre più catene gamma, in grado così di dare origine a globuli rossi contenenti alti livelli di HbF, anche a seguito della somministrazione di una singola dose. Normalmente la HbF viene prodotta nel feto e sostituita quasi completamente alla nascita dall'emoglobina A.

Nell'adulto continua, comunque, a svolgere il ruolo di trasportatore dell'ossigeno e quindi può sopperire ai difetti delle catene beta. Il grande vantaggio di questo trattamento è quello di non comportare rischi di rigetto legati alla incompatibilità HLA, che ovviamente non sussiste, così come non c'è limitazione nel trovare il donatore delle cellule visto che è lo stesso paziente a fornirle.

È stato dimostrato che questa terapia riduce o annulla del tutto la necessità di trasfusioni di globuli rossi e si stima che in Italia circa 2000 beta-talassemiaci potranno beneficiarne.

Attualmente nel nostro Paese sono in atto sei studi clinici CRISPR per valutare l'efficacia e la sicurezza della somministrazione di exa-cel sia in pazienti TDT che in quelli affetti da anemia falciforme.

I soggetti reclutati sono più che altro bambini con età superiore ai 2 anni, ma sono stati arruolati anche adulti ed anziani affetti da queste malattie. Già alla fine del 2024 due di questi trial clinici giungeranno a termine.

Un'altra terapia che potrebbe avvalersi di HSC autologhe geneticamente modificate è quella finalizzata a inserire nel loro DNA il gene della catena beta per dare origine a emoglobina A non difettosa.

Questo trattamento è stato approvato sia dalla FDA statunitense che dall'EMA, organismo equivalente della Comunità Europea, per l'elevata efficacia terapeutica e per i bassi rischi connessi, ma la commercializzazione del farmaco in Europa è stata abbandonata per l'impossibilità di rimborsare il costo del prodotto il cui prezzo era esageratamente elevato.

A conclusione possiamo affermare che la terapia genica costituisce già il futuro della cura della beta-talassemia e di altre malattie ereditarie che possono essere corrette con trattamenti analoghi di biologia molecolare.

Tutto ciò fa sperare nella reale potenzialità di migliorare sensibilmente la qualità della vita dei beta-talassemiaci e forse anche di prolungarne la sopravvivenza perché, nella maggior parte dei casi, può portare alla totale guarigione.

Bisogna però continuare ad affermare con forza che le donazioni non devono per questo motivo diminuire perché in questi ultimi anni la disponibilità di sangue si è ridotta e il rischio di non trovarci più nelle condizioni ideali di autosufficienza sta diventando sempre più probabile.

Le alternative alle trasfusioni sono assolutamente da incentivare, ma purtroppo ancora tante sono le condizioni che richiedono l'impegno periodico dei donatori nel compiere questo gesto di così grande generosità.

### **Bibliografia**

**The Italian breakthrough in CRISPR trials for rare diseases:** a focus on beta-thalassemia and sickle cell disease treatment - F. Greco, M. Cosentino, F. Marino. *Front. Med.* (2024) 11:1356578. doi: 10.3389/fmed.2024.1356578

**Defining curative endpoints for transfusion-dependent  $\beta$ -thalassemia in the era of gene therapy and gene editing** – S. Corbacioglu, H. Frangoul, F. Locatelli, W. Hobbs, M. Walters. *Am J Hematol* (2024) 99:422-429

**Beta-Thalassemia** - A.L. Langer. In: *GeneReviews* M.P. Adam, J. Feldman, G.M. Mirzaa, et al., editors. University of Washington, Seattle; 1993-2024

14 GIUGNO 2024

# Giornata Mondiale dei Donatori di Sangue

*E' in arrivo la Giornata Mondiale dei donatori di sangue e noi non vediamo l'ora di festeggiarla con voi!*

Tutti i donatori e i cittadini interessati sono invitati al tradizionale appuntamento della Camminata del Donatore, organizzata in collaborazione con la FIDAS Gnarro Jet Mattei, con il patrocinio del Quartiere San Donato San Vitale.

Quest'anno, infatti, la camminata si svolge per la prima volta nel nostro quartiere: vi aspettiamo il 14 giugno, a partire dalle 18.00, presso il Centro Commerciale ViaLarga a Bologna.

Dalle 18.00 alle 20.00, infatti, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Qualità della Vita dell'Università di Bologna, saranno disponibili test funzionali gratuiti per la valutazione della forza degli arti superiori e inferiori e l'equilibrio.

Alle ore 20 tutti pronti per la partenza della camminata, che prevede un percorso di 5 e uno di 3 km.

Quest'anno la Camminata del Donatore ha una importante finalità solidale: le quote di iscrizione (2,50 euro per ogni partecipante) saranno infatti devolute alla FNV Foundation, l'ente benefico che prende il nome dall'atleta olimpionico Venuste Niyongabo e opera per il supporto nella creazione di progetti formativi e sanitari in Burundi.

Ma questa non è l'unica novità: in occasione della camminata saranno annunciati al pubblico i vincitori del concorso "Che classe!" dedicato alla promozione della cultura della donazione tra i più giovani.

A tutti i partecipanti alla Camminata sarà consegnato un pacco-gara, ritirabile il 14 giugno stesso.

Per informazioni e iscrizioni: [gnarrojetmattei@gmail.com](mailto:gnarrojetmattei@gmail.com) e 392 2959989. Scarica qui il [flyer dell'evento](#) con tutti i dettagli.

Ringraziamo tutti gli enti che hanno sostenuto a vario titolo l'evento e ne hanno dato visibilità:

il Centro Commerciale ViaLarga e lo Spazio Conad, Federfarma Farmacie Bologna, Alma Mater Bologna, Quartiere San Donato San Vitale, UISP, ACSI e Podistica Pontelungo Bologna.

I festeggiamenti per la Giornata Mondiale dei Donatori di Sangue inizieranno già dalla mattina del 14 giugno, con una piccola sorpresa, utile ed ecologica, che sarà regalata a tutti coloro che verranno a donare presso il Centro Trasfusionale del S. Orsola.

## Ingresso scontato a Mirabilandia il 14 luglio



L'estate è in arrivo e con piacere vi segnaliamo una bellissima promozione: **domenica 14 luglio** il parco divertimenti di **Mirabilandia** organizzerà la "Giornata dei Donatori", riconoscendo al titolare di un tesserino in corso di validità di Fidas, Avis e di qualunque associazione o federazione del dono **una tariffa di ingresso** al Parco particolarmente **agevolata**, pari a € 20,90 iva inclusa. La tariffa sarà estesa anche a 3 accompagnatori.

Il biglietto scontato è acquistabile SOLO ON LINE entro il 13 luglio, collegandosi al sito [mirabilandia.it/donatore](http://mirabilandia.it/donatore) e inserendo il codice **DONATORE24**. Il giorno dell'evento potrà essere richiesta l'esibizione del tesserino. Per ulteriori informazioni in merito è possibile fare riferimento direttamente al parco divertimenti.

# FIDAS

DONATORI SANGUE  
BOLOGNA

DONA SANGUE • DONA VITA

ore 20.00

14  
GIUGNO  
2024



Con il patrocinio di

Comune  
di Bologna

Quartiere  
San Donato  
San Vitale



ImageFactory

# 6<sup>a</sup> CAMMINATA

## GIORNATA MONDIALE del DONATORE di SANGUE



Incasso interamente devoluto a  
**FNV FOUNDATION  
VENUSTE NIYONGABO**



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE  
PER LA QUALITÀ DELLA VITA



VIALARGA  
CENTRO COMMERCIALE





ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE  
PER LA QUALITÀ DELLA VITA



**DONA SANGUE • DONA VITA**

## REGOLAMENTO

**QUOTA DI ISCRIZIONE:** € 2,50 che verranno accettate inviando una mail all'indirizzo [gnarrojetmattei@gmail.com](mailto:gnarrojetmattei@gmail.com) o telefonando al 392 2959989

**CHIUSURA ISCRIZIONI:** mercoledì 12 giugno ore 20.00 oppure al raggiungimento dei 300 iscritti. Il giorno della gara le iscrizioni verranno accettate fino alle ore 19.45

**RITROVO:** ore 18.30 presso il Centro Commerciale Vialarga Bologna

**TEST FUNZIONALI\*:** dalle ore 18.00 alle ore 20.00

**PARTENZA:** ore 20.00

**PERCORSI:** 5 km e 3 km misto asfalto e sterrato

**PREMIO DI PARTECIPAZIONE A TUTTI GLI ISCRITTI • PREMIO DI GRUPPO** con un minimo di 10 iscritti

Assistenza sanitaria garantita con personale paramedico e un'autoambulanza.

**ASSICURAZIONE:** La manifestazione è coperta da polizza assicurativa UNIPOL-SAI e CATTOLICA ASSICURAZIONE

La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione meteo e i partecipanti sono tenuti a rispettare il codice della strada.

### \*TEST FUNZIONALI

*Il test funzionali sono un ottimo strumento per comprendere meglio le proprie capacità fisiche e prestazionali. Grazie ai chinesologi esperti (professori, dottorandi, assegnisti di ricerca) del Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita (QuVi) dell'Università di Bologna, avrai l'opportunità di effettuare alcuni di questi test.*

*Nello specifico i chinesologi vi guideranno nella prova di alcuni test funzionali, aventi l'obiettivo di valutare la forza degli arti superiori e inferiori e l'equilibrio.*

*Unisciti a noi per scoprire il tuo potenziale fisico!*

*Ti aspettiamo.*



LA VOCE AI VOLONTARI

# Parla Michela, volontaria FIDAS Bologna impegnata in attività di back- office

- Sara Mezzetti

*I volontari sono linfa preziosa e indispensabile per la nostra organizzazione. FIDAS Bologna OdV è lieta di dare voce ad alcuni di loro, per raccontarvi qualcosa in più sulla nostra realtà e sulle belle persone che la compongono.*

**Michela, è da tanto tempo che doni. Cosa ti ha dato la spinta per iniziare a donare? E cosa ti ha fatto continuare a farlo?**

Il fatto di rendermi utile per altre persone che hanno bisogno e non hanno la disponibilità che ho io adesso. Io sto bene, posso farlo... quindi perché non iniziare?

**Un giorno hai iniziato a fare volontariato per FIDAS Bologna... Come ti è venuta questa idea? Cosa ti spinge a fare volontariato?**

Mio padre è sempre stato volontario, io ho sempre voluto farlo ma tra lavoro e altro mi sembrava molto complicato e non ho mai avuto la spinta per dire "vado e lo faccio!". Poi appena ho avuto la possibilità di gestire il mio tempo in maniera diversa l'ho fatto... Quando sono venuta a donare c'era un volontario, il mitico Massimo, e ho preso il coraggio per chiedere come si diventava volontari e lui mi ha fatto parlare con Silvia. Ho dato la disponibilità per fare un po' di lavoro di ufficio, come piaceva a me. Avevo paura di essere di intralcio, ma poi mi sono resa conto che non era così e c'erano sempre tante cose in cui potevo dare una mano. Adesso devo dire che mi trovo molto bene e stare qui mi piace e fa parte della mia vita quotidiana.

**In quali attività sei coinvolta? Cosa ti piace di più della tua attività come volontaria?**

Ho sempre lavorato in ufficio, sapere che sto dando una mano facendo cose che bene o male conosco mi gratifica e mi rende felice.

**Cosa diresti a chi ancora non dona sangue per invogliarlo a iniziare?**

Di farlo perché non ti rendi conto dell'importanza di ciò che fai e delle difficoltà che attraversa chi aspetta solo il tuo dono.

**Cosa diresti a chi ancora non si è fatto avanti per fare volontariato per convincerlo?**

L'ho già detto a varie persone: facendo volontariato si può usare al meglio il proprio tempo, stando in mezzo alle persone, restando attivi e aggiornati e, soprattutto, facendo una cosa importante.

Mi trovo molto bene e sono contenta di stare con FIDAS!

## Volontari di vita

*In autunno un nuovo corso di formazione per promuovere la donazione del sangue e diventare volontari di FIDAS Bologna OdV*

Il sangue e i suoi derivati sono considerati farmaci salvavita perché vengono somministrati per il trattamento di malattie prevalentemente a prognosi infausta. Purtroppo, il numero di donatori da anni sta diminuendo ed è sempre più stringente la necessità di coinvolgerne di nuovi. Per questo, FIDAS Bologna OdV propone a tutti gli interessati un corso per approfondire la conoscenza del dono del sangue e delle attività di promozione della donazione in cui i volontari possono essere coinvolti. Il corso sarà anche l'occasione per conoscere più da vicino l'associazione e favorire la socializzazione con altri donatori e volontari. Si tratta di una novità nel nostro panorama associativo: un progetto in cui crediamo molto, non solo perché darà le basi per tante nuove attività, ma anche perché confidiamo che crei un senso di appartenenza e di comunità in tutti i partecipanti. Uno slancio di entusiasmo e di positività indispensabile per cominciare l'autunno con il piede giusto! Il corso si svolgerà a Bologna nel mese di settembre, con due momenti di incontro interamente gratuiti. Sui canali di comunicazione associativi saranno disponibili tutte le informazioni. Se vuoi intanto riservare il tuo posto o se vuoi ricevere il programma non appena pronto, scrivici: [info@fidasbologna.org](mailto:info@fidasbologna.org)

Il tuo aiuto come volontario raddoppierà il tuo dono! Potrai anche conoscere meglio l'associazione, fare nuove esperienze, partecipare anche a eventi nazionali e conoscere tante persone che, come te, credono nella solidarietà e si impegnano per gli altri. Ti aspettiamo!

# VOLONTARI DI VITA



## PROMUOVI LA DONAZIONE DI SANGUE: DIVENTA VOLONTARIO FIDAS

IL DONO DEL SANGUE È INSOSTITUIBILE PER GARANTIRE VITA A CHI NE HA PIÙ BISOGNO.

DIVENTA NOSTRO VOLONTARIO!

POTRAI PARTECIPARE A TANTE INIZIATIVE, BANCHETTI INFORMATIVI, EVENTI, PROGETTI DIDATTICI NELLE SCUOLE, TESTIMONIANZE E MOLTO ALTRO.

**CHIAMACI (051 6350330) OPPURE INVIA UNA EMAIL ALL'INDIRIZZO  
INFO@FIDASBOLOGNA.ORG SPECIFICANDO NOME E COGNOME E IL  
TUO RECAPITO TELEFONICO.**

SAN REMO 17/19 MAGGIO 2024

## 62° Congresso Nazionale Fidas Sanremo

- Giovanni Zanoli

*Dal 17/05 al 19/05 2024 si è svolto il congresso FIDAS Nazionale a Sanremo.*

Il 17-18-19/05/2024 si è riunito a Sanremo il 62esimo Congresso Nazionale Fidas con il compito di aggiornare tutte le federate sullo stato della associazione e del sistema sangue, offrire una occasione di confronto interno generale, sono stati invitati anche due relatori stranieri che hanno posto a confronto il modello italiano di gestire il sistema sangue con quello francese e svizzero.



Quest'anno in particolare si sono svolte le votazioni per rinnovare le cariche del Consiglio Nazionale che hanno riconfermato il presidente uscente avv. Giovanni Musso.

Il Consiglio Nazionale Fidas esce da un quadriennio difficile che ha compreso anche la pandemia, tuttavia il presidente Musso rivendica di aver lavorato sempre nell'ottica del dare delle risposte alle persone in attesa di una trasfusione che allevia la loro sofferenza.

Ha mantenuto il ruolo di Fidas come interlocutore credibile e autorevole nel confronto delle istituzioni e di essere intervenuto con successo in situazioni potenzialmente critiche a livello locale, ha contribuito a correggere il decreto che prevedeva l'impiego di medici specializzandi non retribuiti nei centri di raccolta e che avrebbe portato molte problematiche organizzative, ha cercato di dare un'impronta maggiormente collegiale



all'interno di Fidas e ha impostato lo statuto e i compiti dei rappresentanti regionali finora troppo difformi da regione a regione.

Nel corso del convegno sono emerse le prossime sfide per la Fidas e il sistema sangue italiano:

- la piena autosufficienza del sangue in tutti i territori, attualmente ci sono delle disparità tra regioni che rendono indispensabili le compensazioni tra regioni
- autosufficienza nell'approvvigionamento del plasma e prodotti plasmaderivati che oggi non è ancora raggiunta a livello nazionale ed è compensata con importazioni dall'estero, in particolare USA ed è esposta a criticità imprevedibili (durante la pandemia la disponibilità di plasma in USA è diminuita del 30%)
- garantire il ricambio generazionale tra i donatori, i giovani donatori sono in preoccupante calo sia per il calo demografico che per probabile disaffezione al tema
- pieno coinvolgimento delle donne che rappresentano solo un terzo del totale dei donatori e potenzialmente potrebbero supportare maggiormente la carenza di plasma
- innovazione tecnologica e organizzativa che permetta nel breve di prenotare tutte le donazioni e fare il questionario di accesso a distanza; coinvolgere il personale infermieristico nella valutazione del donatore; utilizzo futuro dell'intelligenza artificiale che potrebbe arrivare a supportare la programmazione delle scorte e degli utilizzi del sangue.

Dal confronto con i sistemi di raccolta in Francia e Svizzera sono emerse differenze e possibili percorsi da intraprendere. Due in particolare:

- razionalizzare la gestione dei centri di validazione e di lavorazione delle sacche, in Italia ci sono più di 200 piccoli centri mentre in Francia sono appena 18 compresi i territori oltremare
- introdurre gli infermieri nella valutazione del donatore sotto la supervisione del medico come viene già ampiamente fatto in Svizzera e inserito nelle linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

A proposito di questo ultimo punto esiste già una sperimentazione realizzata in provincia di Vicenza che ha dato ottimi risultati in termini di gestione delle risorse umane e delle professionalità e ampia soddisfazione sia degli operatori che dei donatori.



La raccolta del sangue in Francia è completamente organizzata da un operatore pubblico, mentre in Svizzera viene fatta dalla Croce Rossa che stipula accordi locali e cede all'autorità sanitaria le sacche raccolte senza scopo di lucro.

Il modello italiano è uno dei pochissimi che prevede che le associazioni si interfaccino direttamente con le istituzioni, mentre in Francia sono più orientate alla propaganda e in Svizzera sono più deboli e solo con esponenti locali.



## 62° Congresso Nazionale Fidas - rinnovate le cariche del Coordinamento Giovani Nazionale

- Paolo Ciampà

In occasione del 62° Congresso Nazionale Fidas, svoltosi il 17 e 18 Maggio a Sanremo, si sono rinnovate le cariche del Coordinamento Giovani Nazionale.

Sono risultati eletti Lorenzo Spaggiari di ADSP Torino come Coordinatore Nazionale, Mattia Maneli di Fidas Bologna come Vice-coordinatore Nord Ovest, Davide Dal Cero di Fidas Vicenza come Vice-Coordinatore Nord Est e Daniele Costanzo di ADVS Catania come Coordinatore Centro Sud ed Isole.

Inoltre, Paolo Ciampà di Fidas Bologna è stato nominato dal Coordinatore Nazionale Segretario fiduciario.

"Saremo la voce di tutti i giovani dell'Associazione e cercheremo di dialogare con il Consiglio Direttivo nella maniera più proficua possibile per cercare di trovare nuove strategie per raggiungere gli obiettivi associativi.

Daremo una mano a tutti coloro avranno bisogno di un aiuto e dimostreremo che noi giovani siamo una risorsa importante per FIDAS!".





Maggio 2024

Ai soci FIDAS  
della provincia di Bologna

Caro socio,  
i buoni motivi per **donare il sangue** non finiscono mai!

La donazione di sangue è un gesto di solidarietà con cui **possiamo dimostrare che la vita di chi soffre ci preoccupa** e che possiamo aiutare chi è in pericolo. Il bisogno di sangue rimane sempre alto, per questo **sono fondamentali le tue donazioni**. Puoi dare forza alla raccolta di sangue presentando a FIDAS nuovi donatori, tra i tuoi familiari e amici.

Consapevoli del valore sociale dell'attività di FIDAS, Conad sostiene la raccolta del sangue attraverso un **buono sconto 10%** sulla spesa destinato a volontari e cittadini donatori.

Il buono qui a fianco è utilizzabile presso il punto vendita Spazio Conad Via Larga e i supermercati Conad di Bologna e provincia associati a Conad Nord Ovest che aderiscono all'iniziativa. Maggiori informazioni sulla spendibilità sono contenute sul retro del buono stesso.

Luciano Signorin  
Presidente FIDAS provinciale di Bologna

La direzione del CONAD precisa che il buono inserito nel giornale è spendibile una sola volta nel tempo di validità nei negozi che aderiscono all'iniziativa, presentandolo il buono stesso alla cassa del negozio

BUONO SCONTO  
**10%**  
SU TUTTA LA SPESA

(ad esclusione dei prodotti in promozione)  
dal 2 maggio al 31 luglio 2024

presso il punto vendita Spazio Conad Via Larga e i supermercati  
Conad di Bologna e provincia associati a Conad Nord Ovest  
che aderiscono all'iniziativa.

\*Fino ad un massimo di 150€ di spesa.

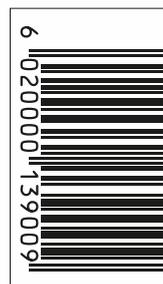
Riservato ai donatori FIDAS  
della provincia di Bologna



Buono sconto utilizzabile dal 2 maggio al 31 luglio 2024

Buono utilizzabile presso il punto vendita Spazio Conad Via Larga e i supermercati Conad di Bologna e provincia associati a Conad Nord Ovest che aderiscono all'iniziativa.

- I buoni non sono cumulabili tra di loro, né con altri buoni sconto in percentuale sulla spesa, su singoli reparti o su singoli prodotti.
- Il buono è utilizzabile su tutta la spesa fino ad un massimo di 150 euro esclusi i prodotti in promozione, periodici, quotidiani, libri, libri di testo, ingressi ai parchi, titoli di viaggio, titoli di sosta, ricariche telefoniche, ottico, Petstore, Sushi, farmaci e altre merceologie previste dalla legge.
- Il Buono è utilizzabile solo con Carta Insieme e Carta Insieme Più. Se non possiedi Carta Insieme, puoi richiederla al box informazioni, è gratuita ed è utilizzabile subito!
- Nel periodo di validità ogni possessore di CARTA INSIEME potrà utilizzare un solo buono sconto.



ESIBENDO LA TESSERA FIDAS SI POTRÀ USUFRUIRE DI SCONTI

## Convenzioni per donatori FIDAS Bologna ODV

### ASSIPROF

-  Via Leandro Alberti 65/a, Bologna
-  051 346588
-  [massimo.testori@me.com](mailto:massimo.testori@me.com) - [m.guernelli@assiprof.it](mailto:m.guernelli@assiprof.it)
-  Percorso consulenziale **gratuito per i donatori** che porti come risultati: consapevolezza, condivisione e chiarezza.
- Tariffe e condizioni dedicate** Rc auto, salute, casa e patrimonio, previdenza.

### BE BASIC STUDIO

#### FOTOGRAFIA PROFESSIONALE

-  Via Azzurra 49/A, Bologna
-  Sconto **20%** su ritratti di famiglia, matrimoni, infanzia, maternità, neonati, eventi, aziende.

### CORPOREMENTE

-  334 5083386
-  [corporemente.webnode.it](mailto:corporemente.webnode.it)
-  Laura Sargiotto, operatrice del benessere come insegnante di Reiki, esperta di tecniche di massaggio e facilitatrice di PSYCH-K®. Propone trattamenti individuali, percorsi e corsi per arrivare al benessere psico-fisico. Convenzione per i donatori e le donatrici: sconto del **10% sui trattamenti singoli** e del **20% su percorsi e corsi**.

### GIOIELLERIA STANZANI - LAB. ORAFO

-  Via Ferrarese 155, Bologna
-  Sconto concordato 15%.

### OTTICA FANTINI

-  Via Bentivogli 17, Bologna
-  Sconto 40% su tutti gli occhiali da vista completi e quelli da sole ed un controllo della vista gratuito prenotandolo allo 051-341890.

### SANITARIA EMILIA LEVANTE

-  Via Emilia Levante 92, Bologna
-  Sconto concordato 10% tranne articoli in promozione.

### TEATRO DUSE

-  Via Cartoleria 42, Bologna
-  Il Teatro DUSE mette a disposizione dei nostri associati i biglietti con la riduzione MINI e consente di usufruire di particolari promozioni.

### ASD FIDAS GNARRO JET MATTEI

-  Tutti i donatori che desiderano iniziare l'attività della corsa o della camminata possono godere di un anno di iscrizione gratuita alla società podistica. Per informazioni: [gnarrojetmattei@gmail.com](mailto:gnarrojetmattei@gmail.com) - 3922959989

### STUDIO DENTISTICO

#### DOTT. GIACOMO DEL CORSO

-  Via Fioravanti 88/5, Bologna
-  375 5221699
-  Il Dott. Del Corso Giacomo, anche lui donatore come te, ti aspetta nel suo studio a Bologna. Per i donatori è applicato lo sconto del 10% al listino.

### CONVENZIONE FIDAS - C.A.A.F. 50&PIÙ

-  Strada Maggiore, 23, Bologna (e sedi della provincia di Bologna)
-  La convenzione dà diritto a uno sconto del 15% a favore dei donatori e dei loro famigliari sulle tariffe previste per la compilazione della denuncia dei redditi, l'elaborazione del modello F24 e il pagamento IMU

### LUNA FARM

-  Via Ferrarese 155, Bologna
-  Via Paolo Canali, 8, Bologna - Il biglietto singolo costa per i donatori di sangue e le loro famiglie 8€ invece di 12€, ad eccezione delle giornate Special segnate sul calendario. Per compleanni e feste aziendali, i donatori hanno diritto al 10% di sconto. La convenzione è valida presentando alle casse di Luna Farm la tessera Fidas Bologna.

### PUMA SECURITY di MASSIMO TUGNOLI

-  +39 338 613 01 01
-  [massimotugnoli@verux.it](mailto:massimotugnoli@verux.it)
-  Impianto sicurezza di proprietà (non in comodato d'uso) collegato a centrale operativa, composto da: 1 centralina, 1 fotovolumetrico, 1 sensore magnetico per porte e finestre, 1 telecomando, 1 sirena interna, 1 applicazione per gestione dell'impianto (ios e Android), cartelli dissuasori. OFFERTA FIDAS a partire da 499,00€ -servizio mensile 42,00€ e 29,90€ (invece di 1.399,00€ -servizio mensile 65,00€)

### CAV. LUCA NEGRONI

#### GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA

-  +39 338 4463156
-  Propone per tutti gli associati FIDAS Bologna uno sconto di 5 euro su tutte le attività escursionistiche, sulle camminate, sulle gite nella natura e sui tanti progetti speciali sviluppati. Il cammino, che è lo strumento ideale per immergerci nel territorio naturale, è anche un ottimo e salutare esercizio che rende piacevole il tempo passato insieme. È un momento di socializzazione e di riscoperta del nostro territorio e del legame con la natura. È possibile avere maggiori dettagli contattando direttamente Negroni al 3384463156 o sul sito Escursionismo a Km 0 e Trekking e escursioni Bologna e Modena.

**"VADO IN OSPEDALE  
E SONO FELICE..."**



**...PERCHÉ DONO SANGUE!"**

**Vieni a donare ANCHE TU!**

**POLICLINICO S. ORSOLA**  
**Pad. 29 - Centro Trasfusionale Bologna**

Info su [www.fidasbologna.org](http://www.fidasbologna.org)  
051 214 3539 - 3069



**FIDAS.**  
DONATORI SANGUE  
BOLOGNA